

LO STATO DELLA SALUTE

di Claudia Di Pasquale

Collaborazione di Goffredo De Pascale e Raffaella Notariale

Immagini di Giovanni De Faveri, Alfredo Farina, Andrea Lilli, Fabio Martinelli, Marco Ronca e Paco Sannino

Montaggio di Daniele Bianchi e Andrea Masella

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Nel febbraio 2022 l'ex assessore Moratti e il presidente Fontana hanno inaugurato a Bergamo la casa di Comunità di Borgo Palazzo, che dovrebbe essere obbligatoriamente aperta h24, sette giorni su sette.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Preso in carico della persona prima ancora che del malato, prima valutazione ed eventualmente anche visita con lo specialista. Tutto all'interno della stessa struttura.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Ci siamo entrati per la prima volta lo scorso autunno e l'unica cosa che allora sembrava funzionare era la guardia medica.

CLAUDIA DI PASQUALE

Salve, buongiorno. Volevo sapere se era possibile parlare con un medico di base?

OPERATORE

Qua non ci sono medici di base, se può aspettare stasera alle 8 che apre la guardia medica, si fa visitare dalla guardia medica.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Ci siamo tornati di sera, ma un anno dopo, quest'estate. Il caso ha voluto che proprio quella notte la guardia medica fosse chiusa. È quello che è capitato a giugno anche a Maria, che abita a Bergamo.

MARIA SPATARO

Mia madre ha 91 anni e lei soffre da qualche anno di Alzheimer. E Una mattina la mamma si sveglia molto infastidita, dolorante e ho constatato che aveva sotto il lobo destro un forte rigonfiamento.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che giorno era della settimana?

MARIA SPATARO

Era un sabato. Ho chiamato la guardia medica...

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa le dicono?

MARIA SPATARO

Mi informano che in quella giornata a Bergamo purtroppo non c'erano medici e che nessuno poteva venire a casa per verificare lo stato di salute di mia madre.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Dei giovani medici della continuità assistenziale ci spiegano cosa è successo in questi mesi nel bergamasco.

CLAUDIA DI PASQUALE

A Borgo Palazzo quanti eravate?

STEFANIA BREMBILLA - MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE BORGO PALAZZO - BERGAMO

Allora a dicembre 2022 eravamo in una quarantina, da gennaio ci siamo ritrovati circa una quindicina.

CLAUDIA DI PASQUALE

E come facevate a coprire i turni?

STEFANIA BREMBILLA - MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE BORGO PALAZZO - BERGAMO

Non siamo riusciti a coprire comunque tutta la turistica del mese abbiamo lasciato scoperti quasi due settimane e poi dei colleghi ovviamente si sono licenziati, hanno disdetto il contratto, poi la situazione è sempre andata a peggiorare perché si sono ritrovate anche scoperte tutte le altre sedi.

GIACOMO TESTA - MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE BORGO PALAZZO - BERGAMO

Ci siamo trovati anche a scoperture che arrivavano al 70-80%.

CLAUDIA DI PASQUALE

Dei turni?

GIACOMO TESTA - MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE BORGO PALAZZO - BERGAMO

Dei turni. In cui un solo medico deve coprire l'intero distretto. Qua parliamo di un medico ogni due 200-300.000 persone che va a coprire tutto il servizio.

CLAUDIA DI PASQUALE fuori campo

Oggi in tutta la provincia di Bergamo che conta oltre un milione di abitanti i medici della continuità assistenziale sono poco più di un centinaio. Cioè circa la metà di quelli previsti e all'inizio di quest'estate si è arrivati a contarne addirittura solo 30.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti medici dovrete essere?

DAVIDE FRATUS - EX MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE SAN GIOVANNI BIANCO - BERGAMO

Dovremmo essere in 220 medici, numero stabilito dall'accordo collettivo nazionale che prevede un medico ogni 5000 abitanti.

DAVIDE FRATUS - EX MEDICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE SAN GIOVANNI BIANCO - BERGAMO

Il dover gestire situazioni su distanze così... così grandi e su numeri così ampi ci mette di fronte a rischi medico-legali non indifferenti.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, dopo che il covid ha mostrato tutte le criticità del nostro Servizio Sanitario Nazionale, insomma la ciambella di salvataggio può arrivare dai miliardi del Pnrr, oltre 15 miliardi di euro destinati alla telemedicina, all'assistenza domiciliare e allo sviluppo della

medicina sul territorio. Anche a costruire Case e ospedali di comunità. Le Case di comunità, l'abbiamo visto, sono dei centri polifunzionali, dentro c'è... dovrebbero esserci medici di base, pediatri, medici specialisti. Quelle definite HUB dovrebbero essere aperte 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Ora quella che ha inaugurato di più è la regione Lombardia. Solo che è difficile capire a che punto è arrivata perché proprio durante la nostra inchiesta dall'ufficio dell'assessore al welfare Bertolaso, ufficio stampa, è partito un messaggio rivolto alle Aziende sanitarie locali sul territorio e dice: "Attenzione, Report sta realizzando un'inchiesta sulle Case di comunità, non date loro informazioni o dati". Ecco, insomma, il pubblico che si nega al servizio pubblico su un tema che è di alto valore pubblico e difeso dalla Costituzione. Queste cose è bene saperle. Poi siccome la nostra Claudia Di Pasquale è tenace, qualche informazione alla fine è riuscita ad ottenerla. Le Case di comunità avevano cominciato a inaugurarle a fine del 2021. Era alla vigilia delle elezioni, c'era da recuperare l'immagine di una sanità efficiente agli occhi di quei cittadini che avevano sofferto più di tutti la tragedia del virus. L'allora assessora al welfare Moratti e il governatore, il presidente della Lombardia Fontana avevano cominciato a inaugurare a raffica, esaltandone le qualità. Ma la nostra Claudia Di Pasquale è andata a vedere come funzionavano questi centri e che cosa ha scoperto? Che, intanto, non è che fossero aperti 7 giorni su 7, nel week-end o alla notte erano spesso chiusi... che i medici di base o non c'erano o erano pochi o assistevano esclusivamente i propri assistiti, facendo venire meno il senso della Casa di comunità. Insomma, poi dopo l'assessora al Welfare Moratti si è dimessa, è subentrato Bertolaso, ha continuato a inaugurare il presidente Fontana, invece, dopo dicembre con il nostro servizio ha proprio smesso di inaugurare e anche il sito della Regione non dà più informazioni su inaugurazioni future, su date o luoghi. Insomma, a distanza di un anno, la nostra Claudia Di Pasquale è tornata su quel territorio che più è stato colpito dal virus, dove le amministrazioni sono finite sotto accusa proprio per non aver sviluppato e conservato la medicina territoriale. Ecco, la nostra Claudia Di Pasquale con la collaborazione di Raffaella Notariale.

LO STATO DELLA SALUTE

di Claudia Di Pasquale

Collaborazione: Goffredo De Pascale, Raffaella Notariale

Immagini: Alfredo Farina – Giovanni De Faveri – Andrea Lilli – Fabio Martinelli – Marco Ronca – Paco Sannino

Montaggio: Daniele Bianchi – Andrea Masella

Grafica: Giorgio Vallati

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Proviamo allora una notte di mezza estate a fare un giro delle guardie mediche del bergamasco. Prima tappa Zanica. Citofoniamo ma non risponde nessuno. Ci accorgiamo poi che con un foglio di carta hanno coperto la targa con gli orari della continuità assistenziale. A 18 chilometri si trova la sede della Guardia medica di Bonate. Ma anche qui il campanello squilla a vuoto. Stessa storia a Zogno e a Seriate. Troviamo aperta invece la porta della guardia medica di Osio Sotto. Ma è solo un'illusione. Dentro la sala d'attesa è vuota. C'è pure un corridoio interdetto e l'ambulatorio della continuità assistenziale è chiuso a chiave. Non ci arrendiamo e andiamo a Dalmine, dove alcuni mesi fa è stata aperta una casa di comunità nella sede del distretto e dove già in precedenza c'era la guardia medica. Ma anche qui quella notte non ci risponde nessuno e alla fine chiamiamo il numero unico.

VOCE SEGRETERIA 116117

I nostri operatori al momento sono tutti impegnati. La preghiamo di rimanere in linea grazie.

CLAUDIA DI PASQUALE

Salve scusi un'informazione. Io sono davanti la sede di Dalmine della Guardia medica.

OPERATRICE NUMERO UNICO 116117

No, no non c'è servizio a Dalmine.

CLAUDIA DI PASQUALE

E dove posso trovare in zona qualcosa?

OPERATRICE NUMERO UNICO 116117

Non c'è servizio in quasi tutta la zona. Non c'è Trescore, non c'è a Romano, non c'è a Calusco, non c'è a Bonate.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Insomma, dove posso andare? Mi scusi.

OPERATRICE NUMERO UNICO 116117

Sulla bergamasca e sull'Ats di Bergamo in carenza di personale non c'è il servizio: Albino no, Alzano no, Bonate no, Calusco no, Casazza, no, Dalmine no, Gromo no, Lovere no, Osio no, come le dicevo Treviglio no, Romano no, San Giovanni no, Sant'Omobono no, no Sarnico, no Selvino, no Seriate, no Serina, no Treviglio, no Zanica, no Zogno.

VITTORIO MILESI, VICESINDACO SAN PELLEGRINO TERME (BG)

Noi avevamo 4 sedi e delle 4 ce ne è aperta, non sempre, forse 1...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Vittorio Milesi è il vice-sindaco di San Pellegrino Terme, in Val Brembana, uno dei territori più colpiti dalla carenza dei medici della continuità assistenziale.

VITTORIO MILESI, VICESINDACO SAN PELLEGRINO TERME (BG)

Una volta comunicavano i sindaci quali erano aperte e quali erano vicariate? Non lo fanno più.

CLAUDIA DI PASQUALE

Se riusciamo a capire quali sono aperte, chiuse.

VITTORIO MILESI, VICESINDACO SAN PELLEGRINO TERME

Sì, ma anche quelli aperte, tenga conto che poi possono esserci dei turni scoperti.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è il prospetto dei turni delle guardie mediche del bergamasco da maggio ad agosto. Come si può vedere quasi nessuna sede è stata aperta tutte le notti nell'arco di un mese, il caso più eclatante quello di Sant'Omobono aperta 0 notti a giugno, 3 a luglio e 4 ad agosto. E così ora l'ipotesi è quella di dimezzare le sedi della guardia medica che passerebbero da 27 a 14 e di supplire al taglio con una centrale per la televisita.

CITTADINO

Come cittadino io sento nei bar, per strada, in farmacia, ovunque io vada, gente arrabbiata veramente.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per assicurare i cittadini l'Ats di Bergamo ha organizzato un incontro pubblico fornendo dati e numeri.

CLAUDIA DI PASQUALE

Noi vorremmo capire quante postazioni di guardia medica ci sono in provincia di Bergamo, quante sono realmente aperte oggi e quante sono chiuse.

MASSIMO GIUPPONI, DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Guardate, avete assistito all'incontro per 2 ore e mezzo, se avete delle domande ulteriori da fare, rappresenterete ed io risponderò.

CLAUDIA DI PASQUALE

A me risulta, dottor Giupponi...

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Non adesso, si metta in contatto con l'ufficio comunicazione della nostra agenzia e daremo le informazioni che sono necessarie.

CLAUDIA DI PASQUALE

Dunque, noi ci siamo stati in giro. Una sera non ne abbiamo trovata neanche una aperta.

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Tolgo io il microfono?

CLAUDIA DI PASQUALE

Sì

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Tolgo io.

CLAUDIA DI PASQUALE

Guardi, Sant'Omobono, 27 notti senza medico.

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Scusi, scusi... Le ho già risposto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che non mi vuole rispondere ora.

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Bravissima.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il giorno dopo la stampa locale ha titolato: "Report in Val Brembana Giupponi fugge alle domande", mentre al personale della Asst è arrivata questa mail. "Presenza sul territorio di giornalisti d'inchiesta, anche in incognito, qualora entriate in contatto con persone che pongono domande sospette non rilasciare alcuna dichiarazione".

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono stata anche alla Casa di comunità di Ponte San Pietro, la conosce?

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Sì, la conosco.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma è vero che l'Ats non ha dato l'accreditamento come casa di comunità?

MASSIMO GIUPPONI - DIRETTORE GENERALE ATS BERGAMO

Le ho già detto che se vuole avere informazioni si rivolge all'ufficio di comunicazione. La saluto a lei e a tutti

CLAUDIA DI PASQUALE

Grazie.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La Casa di comunità di Ponte San Pietro è stata inaugurata due mesi prima delle elezioni regionali: il 23 dicembre 2022, nella stessa sede del distretto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che servizio offre questa Casa di comunità?

DIPENDENTE

La Casa di Comunità offre i servizi che normalmente ha sempre offerto il distretto socio-sanitario, quindi vaccinazioni, assistenza domiciliare integrata, tutta la parte consultoriale. Psicologi, assistenti sociali...

CLAUDIA DI PASQUALE

Questi servizi c'erano già prima?

DIPENDENTE

Sì, di nuovo non c'è nulla se non la presenza degli infermieri di comunità.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono stati fatti comunque dei lavori.

DIPENDENTE

Nel piano interrato sono stati ricavati un punto prelievi e un ambulatorio. Sono stati chiamati gli operai, tirate su le pareti di cartongesso per creare questi ambienti che avrebbero permesso la certificazione che la Casa di comunità era una casa di comunità.

CLAUDIA DI PASQUALE

Entriamo dentro la Casa di comunità e scendiamo nel seminterrato per vedere i nuovi locali inaugurati a dicembre. Il punto prelievi è completamente al buio. Mentre l'ambulatorio infermieristico è vuoto.

DIPENDENTE

Gli ambienti ci sono, sono chiusi e non sono mai stati usati e sono pieni di materiale nuovo: flebo, pc, scrivania, sedie. L'ATS Bergamo non ha ancora accreditato gli ambienti perché non ci sono, a quanto pare, i requisiti per essere accreditati.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il paradosso è che la casa di comunità di Ponte San Pietro è stata aperta all'interno della sede del distretto solo in via temporanea. Secondo il piano della Regione, andrebbe realizzata nell'edificio accanto, un ex poliambulatorio chiuso ormai da anni. I lavori di ristrutturazione, però, hanno subito dei ritardi.

DIPENDENTE

Questi lavori avrebbero dovuto iniziare all'inizio del 2023. Sono state trovate delle

enormi quantità di amianto sul tetto e anche all'interno della struttura.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In compenso a Ponte San Pietro c'è il Policlinico del gruppo San Donato, con tanto di pronto soccorso. A una ventina di chilometri, a Zingonia, il gruppo San Donato ha invece il Policlinico San Marco che ha lanciato l'ambulatorio ad accesso diretto, cioè una specie di pronto soccorso a pagamento per casi lievi. Costo: 149€. Esami diagnostici esclusi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Nel 2022 suo padre inizia a stare male. Che cosa accade esattamente?

STEFANIA POPI

Ha febbre, tosse stizzosa, sensazione di soffocare. Inappetenza... un peggioramento generale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Per capire cosa avesse, il medico di base ha prescritto più volte il ricovero in ospedale e Stefania ha più volte portato suo padre al pronto soccorso, ma non è mai riuscita a farlo ricoverare.

STEFANIA POPI

A luglio, invece, abbiamo fatto un altro tentativo. Siamo entrati in ospedale in pronto soccorso.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sempre all'Humanitas?

STEFANIA POPI

Sempre in Humanitas e sempre con una richiesta di ricovero. Però l'hanno dimesso anche questa volta.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa c'è scritto nel referto di dimissioni?

STEFANIA POPI

Le acuzie non giustificavano un ricovero, secondo loro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questa è la lettera di dimissioni del pronto soccorso dell'Humanitas. C'è scritto nero su bianco "non indicazione al ricovero in ambiente pneumologico", mentre la febbriola viene collegata ad una possibile infezione delle vie urinarie. Le cose però stavano diversamente.

STEFANIA POPI

Per cui abbiamo deciso di farlo ricoverare a pagamento, sempre in Humanitas, e in cinque giorni hanno scoperto finalmente che cosa avesse mio papà.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa aveva esattamente?

STEFANIA POPI

Aveva una endocardite, che è una brutta infezione, grave... da dover curare necessariamente in ospedale per tanto tempo anche.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto sono costati questi cinque giorni di ricovero a pagamento?

STEFANIA POPI

Tredicimila euro. 12.950. Io sono stato molto chiara, ho detto noi non ci possiamo permettere più altri giorni in ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A quel punto Stefania fa dimettere il padre e lo riporta al pronto soccorso dell'Humanitas per farlo accedere finalmente al servizio sanitario pubblico.

STEFANIA POPI

Chiamo un'ambulanza, ovviamente a pagamento. Usciamo da quel reparto in solvenza ed entriamo in pronto soccorso.

CLAUDIA DI PASQUALE

E quanto è costata questa ambulanza privata?

STEFANIA POPI

120 o 150€...

CLAUDIA DI PASQUALE

Per fare quanti metri?

STEFANIA POPI

Dal secondo piano siamo scesi al piano terra, pochi metri e siamo entrati in pronto soccorso.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto Bertolaso annuncia l'aumento delle guardie mediche della città di Milano.

05/07/2023. GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

Cambia tutto il sistema, l'impianto organizzativo. Cambia la possibilità di avere più ambulatori organizzati sul territorio della città di Milano rispetto a quelli che ci sono oggi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Peccato che questi ambulatori di guardia medica chiudano al massimo a mezzanotte. Uno di questi si trova, per esempio, all'interno della nuova casa di comunità inaugurata lo scorso dicembre in via Monreale, a Milano, in quella che era la sede del consultorio.

ADRIANO BONOMI - DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 -2022

È stata realizzata una ristrutturazione dell'edificio.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto è costata questa ristrutturazione?

ADRIANO BONOMI - DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 -2022

è costata circa 1.000.000 di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Questi lavori di ristrutturazione in che cosa sono consistiti?

ADRIANO BONOMI - DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 -2022

È stato ampliata l'area di ingresso con una piccola sala d'attesa. Al tempo stesso sono state realizzate 3 o 4 postazioni destinate sia alla funzione di Cup sia alla funzione di "scelta e revoca".

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Entriamo allora dentro la casa di comunità.

CLAUDIA DI PASQUALE

Salve, volevo sapere se era possibile prenotare con il Cup una visita?

OPERATORE

Il Cup noi non ce l'abbiamo ancora, lo sportello non è ancora funzionante.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Le postazioni del Cup, infatti, ci sono, ma sono chiuse. Sugli schermi della nuova sala d'attesa non c'è scritto nulla. La guardia medica, invece, attivata quest'estate, è a scartamento ridotto.

OPERATORE

Noi la guardia medica ce l'abbiamo ma fino a mezzanotte, invece il sabato e la domenica dalle nove di mattina alle 21.

CLAUDIA DI PASQUALE

E di notte invece no?

OPERATORE

No, no. Di notte no.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In compenso, di fronte la casa di comunità c'è l'Istituto clinico San Siro del gruppo San Donato, che offre numerose prestazioni in convenzione, a pagamento e con le assicurazioni.

MARIA LUISA

In Italia ormai prenotare una visita medica con il Servizio sanitario nazionale è diventato praticamente impossibile. In seguito alla scoperta della seconda gravidanza dovevo prenotare la visita ginecologica. E in gravidanza ci sono dei tempi nei quali eseguire tutti gli esami e le visite mediche.

CLAUDIA DI PASQUALE

Certo.

MARIA LUISA

La dottoressa mi aveva messo una priorità a 30 giorni per eseguire la prima visita, appunto col call center su Milano non si trovava nulla.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma in nessun ospedale?

MARIA LUISA

In nessun ospedale di Milano col Servizio sanitario nazionale, perché poi dagli stessi call center il suggerimento di provare a tentare privatamente arriva praticamente subito.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei chi ha chiamato alla fine?

MARIA LUISA

Ho chiamato l'ospedale San Raffaele e l'ospedale San Raffaele non aveva proprio niente in agenda col servizio pubblico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Invece poi cosa le hanno proposto?

MARIA LUISA

La visita a pagamento il giorno dopo con due medici diversi. Il giorno dopo c'era sia al mattino che alla sera, con due tariffe differenti nello stesso ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto le chiedevano come tariffa?

MARIA LUISA

143 euro e 160 euro circa.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo scorso gennaio, intanto, l'assessore Bertolaso ha inaugurato il primo nucleo della casa di Comunità di Crema.

GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

Stiamo partendo bene, abbiamo già realizzato alcune iniziative che sono sicuramente fondamentali per dare le prime risposte.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Poi lo stesso Bertolaso ha ammesso che mancava ancora qualcosa.

GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

Ci manca l'ascensore, ci manca il parcheggio, ci mancheranno ancora delle attività che sono previste per il futuro. Benissimo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Passiamo dalla casa di comunità un venerdì pomeriggio e alle ore 16 la troviamo già chiusa. La sede è quella del vecchio distretto che ha già i suoi acciacchi. Dal mese di gennaio hanno cambiato i cartelli, ma i lavori per realizzare la casa di comunità partiranno solo quest'autunno. E se tutto va bene, finiranno il 31 dicembre 2024.

GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

Abbiamo imparato dall'esperienza tragica del Covid che la sanità va riorganizzata, va rimodulata...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In provincia di Cremona, Bertolaso ha inaugurato anche la casa di comunità di

Casalmaggiore.

MATTEO PILONI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA - PARTITO DEMOCRATICO

Casalmaggiore però non è aperta sette giorni su sette, non ha la presenza di tutta una serie di servizi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non ci sono medici di medicina generale?

MATTEO PILONI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA - PARTITO DEMOCRATICO

No.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non c'è guardia medica.

MATTEO PILONI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA - PARTITO DEMOCRATICO

No.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo scorso luglio la Corte dei Conti ha fatto proprio una relazione sulle case di comunità lombarde e ha rilevato quale principale criticità la mancanza del personale medico. Su 89 case di comunità attivate, solo 19 avevano il pediatra di libera scelta e meno della metà i medici di base. E anche dove questi erano presenti erano pochi. Uno. Due. Inoltre, ha sottolineato la mancanza di una puntuale rendicontazione delle spese che sarebbero state sostenute per i lavori di ristrutturazione e il fatto che non emerga con chiarezza la fonte delle risorse impiegate.

CLAUDIA DI PASQUALE

Assessore, scusi, grazie al Pnrr sono state inaugurate tante case di comunità, ospedali di comunità. Li abbiamo visitati già l'anno scorso, ci siamo ritornati quest'anno e anche quest'anno le abbiamo trovate semivuote queste case di comunità. Ed è stato anche certificato dalla Corte dei Conti che mancano medici di base, pediatri.

GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

C'è chi dice che sono semivuote e c'è chi dice che sono semipiene. Dipende da come uno vuole vedere...

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono semipiene se si considera che sono state inaugurate in luoghi che già offrivano gli stessi servizi, erano già Presst, cioè presidi territoriali, no?

GUIDO BERTOLASO - ASSESSORE AL WELFARE REGIONE LOMBARDIA

I miracoli ancora non riusciamo a farne. Quando avremo disponibile più personale medico e più infermieri disposti a lavorare nel pubblico in Italia e in Lombardia, sicuramente le prestazioni continueranno ad aumentare. Stiamo continuando a crescere anche come numeri di case di comunità che vengono ultimate e vengono aperte.

CLAUDIA DI PASQUALE

è che sono state fatte inaugurazioni di case di comunità in via temporanea, anche in posti privati...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

A Milano si prevede la costruzione di una nuova casa di comunità nel quartiere Baggio. I lavori però non sono ancora partiti e così la casa di comunità è stata aperta in via temporanea in via Masaniello, in questo edificio, che storicamente è sede di un poliambulatorio.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi cos'è cambiato con la casa di comunità?

ADRIANO BONOMI - DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 – 2022

È stato fatto un parziale lavoro di ristrutturazione per creare alcuni spazi, punto di accoglienza, l'ambulatorio degli infermieri...

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma l'immobile è pubblico o privato?

ADRIANO BONOMI - DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 – 2022

L'immobile è di proprietà privata.

CLAUDIA DI PASQUALE

E pagano un affitto?

ADRIANO BONOMI, DIRETTORE CONSULTORI FAMILIARI ASST MILANO - SANTI PAOLO E CARLO 1998 – 2022

Si paga un affitto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In provincia di Cremona, invece, è stata aperta una casa di comunità, sempre in via temporanea, a Soresina, all'interno del polo sanitario Nuovo Robbiani, che è gestito da una cooperativa sociale privata che mette a disposizione punto prelievi e specialisti in convenzione. A Sarnico, sul lago d'Iseo, si trova invece l'ex ospedale Faccanoni, che da diversi anni è gestito da una società privata, la Habilita Spa, che oggi collabora anche con la nuova Casa di Comunità aperta dalla Asst. Di contro, qui il servizio di guardia medica è sospeso da tempo.

ATTILIO FONTANA - PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

Se la Lombardia va bene è perché la Lombardia aiuta il lavoro, perché la Lombardia cerca di far collaborare il pubblico con il privato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Incontriamo allora il presidente Fontana a Pontida.

CLAUDIA DI PASQUALE

La sanità è un problema in questo territorio. Nella provincia di Bergamo abbiamo fatto un giro, quest'estate c'erano quasi tutte le guardie mediche chiuse.

CITTADINO

Bravissimo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Presidente, anche la Corte dei Conti questo luglio ha certificato che le case di comunità non hanno personale... Io capisco salutare, però non può ignorare completamente le domande. Prima della sua elezione, presidente, avete inaugurato 51 case di comunità. Molte non hanno i medici...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Quel giorno sul palco di Pontida c'era anche la deputata Silvana Comaroli che sta in Parlamento dal 2008, con la Lega dal 1996 ed è originaria di Soncino, un piccolo comune della provincia di Cremona, noto per la sua imponente rocca sforzesca. Qui, all'interno delle mura, si trova l'ex nosocomio di Santo Spirito, dove lo scorso 24 giugno l'onorevole Comaroli, insieme al ministro Giorgetti, ha inaugurato un nuovo ospedale di comunità.

GIANCARLO GIORGETTI - MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

La politica quindi non è decreti legge, Pnrr scritti. Servono uomini e donne che ci credono.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

In realtà, l'onorevole Comaroli è presente all'inaugurazione in quanto presidente della Fondazione Rsa Soncino Onlus che avrà un ruolo fondamentale nella gestione dell'ospedale di Comunità, che conta 19 posti letto.

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Diamo a disposizione i locali e diamo a disposizione il personale, personale infermieristico e il personale ASA, OSS eccetera

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono posti letto accreditati?

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Sempre posti letto accreditati.

CLAUDIA DI PASQUALE

E l'Asst vi dà un contributo, cioè vi in paga per questo servizio?

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Sì, sì. Certo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO GRAFICA CONVENZIONE

Grazie a questa delibera, la ASST Di Crema, cioè l'azienda sanitaria, ha affidato per un anno in modo diretto la gestione dell'ospedale di comunità alla Fondazione presieduta dall'onorevole Comaroli. Spesa presunta: 811mila euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Voi cosa ne pensate di questa operazione?

MATTEO PILONI - CONSIGLIERE REGIONE LOMBARDIA – PARTITO DEMOCRATICO

Che è un'operazione che anticipa quello che succederà in Regione Lombardia, con tante case di comunità e ospedali di comunità che finiranno poi a essere gestiti dal privato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Dentro l'ex nosocomio di Soncino, la Fondazione gestisce, oltre all'ospedale di Comunità, un altro centinaio di posti letto accreditati, una Rsa per anziani, una residenza per disabili, un reparto per sub acuti, un centro diurno e anche dei poliambulatori.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanto ricevete come contributo pubblico da Regione, da ASST, Comuni?

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

L'anno scorso abbiamo introitato 3 milioni e 8, a cui quest'anno introiteremo anche la quota parte dell'ospedale di comunità.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La Fondazione ha la proprietà solo di questa palazzina liberty. Tutto il resto dell'ex ospedale di Soncino è di proprietà del Comune.

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

L'abbiamo acquistato, abbiamo fatto un investimento nel 2006 pagando 1.589.000 euro, pagandolo diciamo al Servizio sanitario regionale. Questa qui l'abbiamo chiamata l'operazione del secolo, cioè acquistare il nostro ospedale e riqualificarlo per metterlo a disposizione dei nostri cittadini.

CLAUDIA DI PASQUALE

Voi pagate un affitto al Comune?

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

No, abbiamo una convenzione con il Comune dove non paghiamo affitto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi gratis.

SILVANA ANDREINA COMAROLI, DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Per quanti anni?

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Per trent'anni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cinquanta.

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Cinquanta. Per cinquanta. Non me lo ricordo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La leghista Silvana Comaroli è presidente della fondazione dal 2015. A nominarla è stato

l'attuale sindaco di Soncino che è di Forza Italia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sembra un po' un feudo elettorale...

**SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER –
PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS**

Trovare qualcuno disponibile a ricoprire questo ruolo, non è che c'è la coda, visto che non percepisce il compenso.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il marito della Comaroli è un suo assessore? È vera questa cosa o no?

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

Il marito della Comaroli è il mio vicesindaco.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma fa anche l'assessore oltre che vicesindaco giusto?

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

Sì, sì. È assessore all'Urbanistica, all'edilizia.

CLAUDIA DI PASQUALE

E lui è di Forza Italia o della Lega?

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

Lui è della Lega. E come fanno in casa se no, non possono mica litigare in casa, giusto?

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi lei è di Forza Italia, lui è della Lega? E voi avete nominato la moglie come presidente?

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

No, io non ho nominato la moglie, io ho nominato l'onorevole Silvana Comaroli. Che poi si sia sposato Fabio dopo è un problema loro.

CLAUDIA DI PASQUALE

Stavano insieme, immagino.

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

Ma stavano insieme da..... Però vi piacciono queste cose qui del marito e la moglie...

CLAUDIA DI PASQUALE

Non va detto?

GABRIELE GALLINA - SINDACO COMUNE DI SONCINO (CR)

Sta scherzando, ma scherzando? Ma... ditelo. Anzi, sono marito e moglie, né! Mi raccomando! Avete capito?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Insomma, tra moglie e marito non mettere il dito. Meglio puntarlo sul fatto che la deputata Silvana Comaroli fa parte della Commissione Bilancio della Camera che sta discutendo la manovra economica e i soldi dare alla sanità pubblica.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quello che io vorrei comprendere è se in effetti le Rsa, anche quindi quelle private, secondo lei, dovrebbero avere un ruolo nella gestione degli ospedali di comunità o anche delle case di comunità...

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Non riesco a capire dove è sbagliato... Voi dite: Ah, deve essere tutto pubblico. Ma se il pubblico non riesce a raggiungere tutti, come facciamo?

CLAUDIA DI PASQUALE

Onorevole, potete fare qualcosa per potenziare il pubblico o no? Il Servizio sanitario pubblico..

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Ma certo, ma ben venga. Però non ci sono medici, non ci sono infermieri. Come facciamo?

CLAUDIA DI PASQUALE

Il Servizio Sanitario è stato di fatto progressivamente... diciamo nel corso di 30 anni... smantellato. È chiaro che siamo arrivati a un punto che uno dice: Come si fa? Per forza dobbiamo ricorrere al privato...

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Ma dove non arriva il pubblico cosa faccio? Lascio sguarniti i cittadini di un servizio?

CLAUDIA DI PASQUALE

Però lei non parla solo come onorevole, ma anche come Presidente di una Fondazione privata che gestisce RSA, RSD, Centro diurno, Poliambulatori...

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Sì, sì... E ne vado fiera.

CLAUDIA DI PASQUALE

A suo avviso è giusto che i privati entrino nella gestione anche degli ospedali di comunità.

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

Chiunque lo può gestire. Che sia il pubblico o il privato Io non faccio una differenza tra privato o pubblico.

CLAUDIA DI PASQUALE

A me interessa capire cosa farete del Pnnr visto che lei è anche deputata.

SILVANA ANDREINA COMAROLI - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER – PRESIDENTE FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS

(ride)

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Fa bene a sorridere, presiede una fondazione che gestisce una RSA convenzionata ed è anche nella Commissione di bilancio che discute di manovra finanziaria e anche di spesa sanitaria. E proprio in questi giorni si sta cercando soldi per rinnovare i contratti per diminuire i tempi delle liste d'attesa. Ora, però, secondo gli ultimi aggiornamenti, insomma, la previsione di spesa sanitaria è in diminuzione rispetto al pil: siamo passati dal 6,6% di quest'anno alla previsione del 6,2% per gli anni 2024 e 2025 e al 6,1% nel 2026. Siamo sotto la media europea che è del 7,1% e lontani dalla Germania che investe quasi l'11%. Ed è per questo motivo che la fondazione Gimbe che si occupa proprio di analizzare i dati sulla sanità dice "la sanità pubblica è sull'orlo del baratro".

Ecco, e poi immaginiamo che i soldi del Pnrr non serviranno a risolvere il problema. C'è già chi pensa addirittura di tagliare, ridurre le Case di comunità: da 1350 nel nostro Paese dovrebbero diventare 936, mentre gli ospedali di comunità da 400 a 304. Ecco, in base a quale ragionamento taglieranno? Lo possiamo immaginare. Fa venire i brividi l'idea di accedere a quello che somiglia a un pronto soccorso e pagando pure 149 euro... Ecco, ma ormai la direzione è quella. L'hanno capito anche in Liguria dove c'è una popolazione di circa un milione e mezzo, quasi quanto Milano città, ma spalmata lungo un territorio che è complicato perché è allungato, è montuoso, un territorio fragile. Insomma, se ne accorgono soprattutto quando c'è un'emergenza.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è il Palio di Albenga, una rievocazione storica che si celebra ogni estate. I quattro quartieri della cittadina si scontrano in varie competizioni. Questo, per esempio, è il tiro alla fune. A cadere in questi casi è il quartiere di Sant'Eulalia, dove si trova il vecchio ospedale di Albenga.

GINO RAPA COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Albenga è sempre stata sede di un ospedale importante che risale addirittura al XVI secolo. È stato costruito verso la fine del 1500 grazie ai lasciti dei nostri antenati e delle città vicine. Questa è l'ala nuova dell'ospedale che è stata costruita sul finire degli anni '50. Qui c'era il pronto soccorso ed era un pronto soccorso efficiente che serviva benissimo tutto il territorio.

CLAUDIA DI PASQUALE

E oggi cosa c'è qua?

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

È tutto chiuso. Ospita, come spesso succede in questi edifici abbandonati, senz'altro, barboni, microcriminalità...

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Questo è il retro dell'ospedale. Oggi è diventato una latrina a cielo aperto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Oddio...

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Questo era uno degli accessi per il laboratorio analisi. Si veniva a fare i prelievi del sangue qua... Questa porta e un'altra sul lato opposto davano accesso, per esempio, al reparto di radiologia che funzionava benissimo.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il vecchio ospedale di Albenga è stato chiuso e venduto negli anni 2000. Allora nell'operazione di compravendita è entrato anche l'imprenditore Andrea Nucera, poi coinvolto in un'inchiesta sul crac del gruppo Geo. E così oggi l'ex ospedale è sotto la tutela di un curatore fallimentare.

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Questo ospedale è stato chiuso quando, nei primi anni del 2000, si è deciso di realizzare un ospedale nuovo, moderno, efficiente, vicino all'autostrada, vicino all'aeroporto. Quindi l'ospedale perfetto, l'ospedale ideale...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Questo è il nuovo ospedale di Albenga. È costato circa 52 milioni di euro. Metà dei soldi è stata ricavata dalla vendita del vecchio ospedale e di altri beni, l'altra metà l'ha messa lo Stato. A volerlo è stato l'ex presidente della Regione Sandro Biasotti del centrodestra. Ma ad inaugurarlo, nel 2008, è stato l'ex presidente Claudio Burlando del Pd.

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Lo ha costruito il centrodestra, lo ha inaugurato il centrosinistra, ha iniziato a demolirlo subito il centrosinistra e ha proseguito l'opera il centrodestra. Due mesi dopo l'inaugurazione, è stato già chiuso il primo reparto, il reparto di ostetricia e ginecologia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che di fatto non ha mai funzionato...

GINO RAPA - COMITATO "SENZAPRONTOSOCCORSOSIMUORE"

Non ha mai funzionato. Noi cittadini abbiamo pensato in più occasioni che venissero chiusi proprio volutamente dei reparti per lasciare piani dell'ospedale liberi all'iniziativa privata.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

E infatti, solo tre anni dopo l'inaugurazione la gestione del reparto di ortopedia è stata affidata a dei privati. Prima al gruppo sanitario ligure e poi al Policlinico di Monza.

CLAUDIA DI PASQUALE

L'ortopedia è tornata pubblica?

TERESIANO DE FRANCESCHI - DIRETTORE MEDICINA INTERNA OSPEDALE DI ALBENGA (SV) 2004 - 2022

No. Non... non c'è più l'ortopedia. Questi han chiuso, punto, buttato la chiave.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'ex primario di Medicina interna Teresiano De Franceschi è stato negli anni 2000 vicesindaco di Albenga con Forza Italia e ha coordinato proprio la costruzione del nuovo ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE

I reparti chiusi quali sono stati?

TERESIANO DE FRANCESCHI - DIRETTORE MEDICINA INTERNA OSPEDALE DI ALBENGA (SV) 2004 - 2022

La chirurgia generale, l'otorinolaringoiatria e l'oculistica come degenze.

CLAUDIA DI PASQUALE

Le sale operatorie vengono utilizzate tutte e sette?

TERESIANO DE FRANCESCHI - DIRETTORE MEDICINA INTERNA OSPEDALE DI ALBENGA (SV) 2004 - 2022

Ritengo assolutamente di no. Ritengo che ne venga utilizzata forse una.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'ospedale di Albenga è stato costruito per avere fino a 210 posti letto, oggi ce ne sono solo una settantina. E infatti basta entrare dentro per trovare interi reparti chiusi.

CLAUDIA DI PASQUALE

L'unico ospedale nuovo che è stato costruito è quello di Albenga, che però è semivuoto, potrebbe avere 200 e passa posti letto, al massimo ce ne sono una settantina oggi.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Le sale operatorie non vengono neanche usate. Forse ne viene usata una...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Sì. Su quell'ospedale lì c'è una proposta di partenariato pubblico/privato.

CLAUDIA DI PASQUALE

Da parte di chi?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

È una ditta, un gruppo che è in valutazione da parte della Regione.

CLAUDIA DI PASQUALE

Non si può sapere il nome?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

No.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sarà sempre l'Asl a pagare il privato che gestirà?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Sì. Un ospedale pubblico gestito da privati.

CLAUDIA DI PASQUALE

E perché? Lasciate che i privati entrino nei vostri ospedali?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Ma guardi, lei vede i privati come se fossero il demonio.

CLAUDIA DI PASQUALE

Io le sto facendo una domanda. Perché lo trova giusto?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Ma lo trovo giusto perché il pubblico fa... arranca e fa enormemente fatica a garantire le strutture che ha.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il privato però non salverà il pronto soccorso del nuovo ospedale di Albenga, che è stato chiuso e declassato a punto di primo intervento già nel 2012, quando c'era il centrosinistra. Poi, nel 2020, il centrodestra ha chiuso anche il punto di primo intervento che alla fine, dopo numerose proteste, è stato riaperto quest'estate, ma funziona solo di giorno e può occuparsi solo di casi lievi.

CLAUDIA DI PASQUALE

L'ospedale di Albenga nasce per avere un pronto soccorso.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Sì, nasceva per avere il pronto soccorso.

CLAUDIA DI PASQUALE

Che non ci sarà mai più...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Per ora c'è il PPI. Io non dichiaro...

CLAUDIA DI PASQUALE

Il vostro piano non prevede...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

No. Non lo prevede. Prevede il PPI.

CLAUDIA DI PASQUALE

Possiamo dire che non ci sarà?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

No, ma lo sanno tutti, c'è scritto nell'atto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

È così che da anni la Croce Bianca di Albenga porta tutti i casi più gravi ed urgenti al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che si trova ad una quindicina di chilometri.

DINO ARDUINO - PRESIDENTE CROCE BIANCA DI ALBENGA (SV)

Ma non si deve parlare da Albenga a Santa Corona. Noi alle nostre spalle abbiamo quattro vallate da 40 chilometri che gravitano su Albenga. Di queste persone cosa facciamo?

CLAUDIA DI PASQUALE

E come è messo il pronto soccorso di Pietra Ligure?

DINO ARDUINO - PRESIDENTE CROCE BIANCA DI ALBENGA (SV)

Sono pieni che non ci sono letti, la gente è seduta in terra. Quando ti va bene ci stai dieci, dodici ore, quando ti va male ci stai un po' di più.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Entriamo allora al pronto soccorso di Pietra Ligure. Le barelle invadono il corridoio. L'attesa è lunga e così un operatore ci consiglia di andare in una casa della salute.

OPERATORE

Se ritiene che la sua problematica possa essere differibile, lei può andare in queste strutture qua.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Ci danno anche un foglio con indirizzi e orari. C'è scritto che le case della salute sono aperte sette giorni su sette. Una si trova proprio nel centro storico di Albenga e ci lavora anche il sindaco che di mestiere fa il medico di base.

CLAUDIA DI PASQUALE

Siamo stati al pronto soccorso di Pietra Ligure e ci hanno consegnato questo foglio e qua c'è scritto: "Le Case della salute sono aperte dalle 9 alle 19 tutto l'anno 7 giorni su sette". È così?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

No, non è così perché noi con un grosso sforzo siamo riusciti a mantenerla aperta dalle 9 alle 19 i giorni della settimana, il sabato dalle nove alle 13, il sabato pomeriggio e la domenica purtroppo è chiusa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Da quanto tempo c'è questa situazione?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

Eh, sarà circa cinque anni.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

E infatti ci andiamo un sabato pomeriggio e la troviamo completamente vuota.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qui l'affitto chi lo paga?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

I medici.

CLAUDIA DI PASQUALE

E la Regione Liguria dà un contributo per questi posti?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

La Regione Liguria non dà più un contributo. Lo ha dato fino a circa quattro, cinque anni fa, poi ha smesso di darlo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè di fatto non è più aperto la domenica e il sabato pomeriggio, perché la Regione non dà più un contributo?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

Esatto, è proprio così.

CLAUDIA DI PASQUALE

E cosa ne pensa del fatto che dopo cinque anni ancora diano questo volantino?

RICCARDO TOMATIS - SINDACO ALBENGA (SV)

Questa è, secondo me, proprio la dimostrazione di una mancanza di comunicazione tra

strutture.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure che ormai accoglie tutte emergenze di Albenga e delle vicine vallate è classificato come Dea di II livello, cioè dovrebbe avere tutte le principali discipline mediche e chirurgiche. La struttura risale ai primi del Novecento ed è composta da più padiglioni. A guardarli bene, però, diversi sono fatiscenti, inutilizzati, vuoti. Alcuni sono addirittura abbandonati da decenni. Su un retro c'è persino una discarica e per non farci mancare nulla, nel 2020 è stato chiuso il reparto di ostetricia e ginecologia. Significa che in tutta la provincia c'è solo un punto nascite, quello di Savona.

STEFANO VIO - AUTISTA SOCCORRITORE CROCE BIANCA DI ALBENGA (SV)

Alle cinque e dieci di mattina arriva la chiamata del 118 di una ragazza partoriente. La ragazza aveva già rotto le acque, dunque carichiamo la ragazza il più presto possibile e più velocemente possibile in ambulanza e ci dirigiamo verso... verso Savona. Prima dell'uscita di Savona, ovvero a Vado Ligure, la ragazza ci partorisce in ambulanza...

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè dove vi siete fermati?

STEFANO VIO - AUTISTA SOCCORRITORE CROCE BIANCA ALBENGA (SV)

Ci siamo fermati su una piazzola in autostrada e la ragazza ha partorito lì.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma è la prima volta che ti è capitato di far partorire una...

STEFANO VIO - AUTISTA SOCCORRITORE CROCE BIANCA ALBENGA (SV)

Seconda.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

E solo pochi giorni fa c'è stato il quarto caso del 2023. Un altro bambino è nato lungo l'autostrada che è regolarmente trafficata.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Lei potrebbe mettere un punto nascita a ogni semaforo e lei troverebbe la gente che partorisce per la strada...

CLAUDIA DI PASQUALE

Diciamo che succede spesso. È successo pochi giorni fa, è successo a luglio... ce ne sono quattro, cinque dall'inizio dell'anno..

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

È successo a Varese, l'altro ieri a Varese.

CLAUDIA DI PASQUALE

Se c'è un parto difficile, che accade in autostrada, rischiano il bambino e la madre.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Ma non lo risolve mettendo un punto nascite ad ogni angolo.

CLAUDIA DI PASQUALE

E quindi non serve secondo lei un punto nascite a Petra Ligure?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Servirà nel momento in cui noi avremo strumenti per aprirlo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Mi dia una data.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLE REGIONE LIGURIA

Non ce l'ho una data. No, guardi, io non faccio promesse.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La promessa ora è quella di realizzare a Pietra Ligure un monoblocco nuovo di zecca. L'idea però non è nuova, se ne parlava già nel 2010. Intanto, in questi anni l'ospedale Santa Corona è stato lasciato un po' alla deriva.

MARCO BERLOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 - 2022

Era veramente una delle eccellenze italiane. Poi le scelte strategiche, politiche sono state quelle di ridurre la funzione di questo ospedale, quindi i primari sono andati in pensione negli anni e la direzione ha deciso di non coprire i posti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lei invece era primario di?

MARCO BERLOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 - 2022

Io ero primario della terapia del dolore e cure palliative, un centro che abbiamo aperto qua nel '94, un reparto di 800 metri quadrati con dentro la sala operatoria, sala raggi... L'unico reparto di questo tipo in Regione Liguria.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa facevate voi che non faceva nessun'altro?

MARCO BERLOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 - 2022

E tutta la parte che riguarda... si chiama la neuromodulazione del dolore, cioè tutta la parte di intervento sul midollo spinale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il reparto di terapia del dolore, di cui era primario il dottor Marco Bertolotto, si trova al quarto piano del padiglione 18 di Pietra Ligure. Ci andiamo una domenica pomeriggio e lo troviamo chiuso e deserto.

MARCO BERLOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 - 2022

Adesso c'è solo un medico, una dottoressa...

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma si fanno più interventi, operazioni?

MARCO BERLOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 - 2022

No. Non più.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè la sala operatoria non viene più usata...

MARCO BERTOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 – 2022

Gli interventi che facevamo sul midollo per controllare il dolore... non c'è più nessuno che lo fa. Poco prima di andare in pensione questa roba l'ho denunciata. Sono stato deferito al Consiglio di Disciplina...

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa ha denunciato?

MARCO BERTOLOTTO - DIRETTORE TERAPIA DEL DOLORE OSPEDALE SANTA CORONA - PIETRA LIGURE (SV) 2006 – 2022

C'erano medici e anestesisti che volevano venire a lavorare con me. Anestesisti di questo ospedale qua. Invece la direzione aveva proprio detto no e li abbiamo persi, cioè persone che abbiamo formato se ne sono andati.

CLAUDIA DI PASQUALE

Possibile che va in pensione un medico e finisce il servizio?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Dipende. Dipende... Guardi la terapia antalgica è un altro settore in grave carenza perché spesso...

CLAUDIA DI PASQUALE

E a Pietra Ligure per questa vicenda se ne sono andati anche gli anestesisti. Quindi è vero che avete poco personale, ma li fate anche scappare.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Mancano gli anestesisti rianimatori, mancano a maggior ragione i terapisti del dolore.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'ultimo comune della provincia di Savona è quello di Andora. Qui abita Sabrina che ha vissuto sulla sua pelle i tagli della sanità. Il padre dei suoi figli è infatti in cura dagli anni '90 per il morbo di Crohn, che è un'infezione cronica dell'intestino. Ed è stato costretto nel corso degli anni a cambiare ben tre ospedali.

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

È stato operato ben due volte ad Albenga.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il padre dei suoi figli viene seguito dal nuovo ospedale di Albenga?

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

No. Prima ha fatto un percorso a Pietra Ligure nell'ospedale Dea di secondo livello.

CLAUDIA DI PASQUALE

Perché?

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

Perché ad Albenga non era più possibile seguire questa patologia qua. E adesso di

recente è ancora peggio perché siamo a Savona, a 50 chilometri.

CLAUDIA DI PASQUALE

In quanto tempo arrivate a Savona?

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

Se siamo fortunati ci mettiamo circa 1 ora. Se invece c'è qualche minimo intoppo, una coda, un incidente diventa molto drastica. Anche 2 ore e mezza.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

E non è finita qui. A seguito degli interventi subiti si è formata anche un'ernia.

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

Per questa ernia siamo in lista d'attesa da due anni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Due anni?

SABRINA GRASSA - COMITATO SOS SALUTE PUBBLICA LIGURIA

Da due anni. Una lista d'attesa veramente imbarazzante, anche perché lui non sta bene, ha un'ernia che si sta ingrandendo sempre di più. Poi è un ragazzo che è un artigiano, quando sta male non può lavorare, ma incombono le spese.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qual è la situazione delle liste d'attesa qua in Liguria?

MAURIZIO CALA' - SEGRETARIO GENERALE CGIL LIGURIA

Noi abbiamo per esempio a Genova per una colonscopia di tipo B ci vogliono 113 giorni. A Savona per una visita oculistica ce ne vogliono 330. Una tac all'addome a Savona ci vogliono 170 giorni, ad Imperia una visita cardiologica e una visita comune ci vogliono 194 giorni, così come un ecodoppler 108. A La Spezia per una colonscopia ci vogliono 220 giorni.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quello che uno vede è che ci sono o ospedali vecchi che cadono a pezzi o ospedali nuovi che non vengono usati appieno. In mezzo ci sono i cittadini.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sì, sì, questo noi lo sappiamo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Noi possiamo promettere, realizzeremo, costruiremo... ma di fatto poi i cittadini vengono privati di quelli che sono i livelli essenziali di assistenza.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

I nostri cittadini non sono privati della necessità di assistenza. Lo certifica il ministero i nostri LEA sono in regola.

CLAUDIA DI PASQUALE

Due anni per un'operazione per un'ernia...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Il covid ha disastato qualunque tipo di attività ospedaliera. Gli ospedali si sono messi

a curare una patologia sola. Tutto il resto sono rimaste in coda, da recuperare...

CLAUDIA DI PASQUALE

Ed è questo che diceva la Corte dei Conti, che voi siete all'ultimo posto per il recupero degli interventi programmati...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma non è, ma non è proprio così. Noi abbiamo fatto le nostre controdeduzioni..

CLAUDIA DI PASQUALE

Però non siete sicuramente ai primi posti.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

No, no, tanto non si vince nulla lì.

STUDIO SIGFRIDO RANUCCI

Certo, poi a rimetterci sono i cittadini che attendono mesi per una visita o un intervento. Secondo la Corte dei Conti, il procuratore generale della Corte dei Conti Silvio Ronci la Liguria è all'ultimo posto in Italia per il recupero di quei ricoveri programmati e saltati durante il Covid. Avrebbe recuperato solo il 14% contro una media nazionale del 66. È penultima per gli inviti, per gli screening, 20% rispetto a una media nazionale dell'82%, è penultima tra le regioni del nord per il recupero delle prestazioni ambulatoriali: 36% a fronte del 57% nazionale. Ora questo nonostante la Liguria abbia ricevuto un finanziamento dallo Stato di oltre 13 milioni di euro per recuperare sulle liste d'attesa. La regione contesta i dati della Corte dei Conti, secondo lei non ha analizzato compiutamente tutto. Però noi con i nostri occhi abbiamo visto lo stato in cui versano gli ospedali nuovi, semivuoti, quelli vecchi abbandonati e infatti anche qua visto che non si può accedere sempre alla cura, chi può, chi se lo può permettere, cambia regione per andare a curarsi. E la Corte dei Conti infatti segnala anche questo: la Liguria spende per la mobilità extraregionale sanitaria 52 milioni di euro, ed è un dato che sta... un indebitamento che sta aumentando, in crescita. Ecco, tra le aziende che soffrono di più di questo stato sanitario c'è quella di La Spezia.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il Levante Ligure dominato dalla città di La Spezia. Qui l'ospedale principale è il Sant'Andrea che serve un bacino di oltre 100.000 abitanti. All'interno si trova anche la sede del Tribunale per i diritti del Malato.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma cos'è quest'odore?

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

È muffa, pesante, perché ci sono queste infiltrazioni. Quindi ovviamente è impraticabile perché colpisce la gola.

CLAUDIA DI PASQUALE

Pioveva dentro?

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

Sì, veniva giù dell'acqua e lì si vedono ancora le gocciolature nei tubi. Poi è anche gocciolata per terra.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma c'è ancora acqua?

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

Sì, sì, per terra c'è ancora dell'acqua. Qua si vede bene. Confido che si stia provvedendo perché di là c'è anche un impianto che serve alla dialisi.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La centrale per la dialisi si trova all'interno di questo cortile ridotto così. Nei mesi scorsi il reparto di neurologia è finito nell'occhio del ciclone per alcune crepe e il resto dell'ospedale non sta messo meglio. Muri fatiscenti, tubi incroccati, superfetazioni metalliche.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

In questo momento l'unica cosa importante è fare manutenzione, come stiamo facendo in maniera meticolosa su quell'ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE

La manutenzione non sembra proprio fatta benissimo. Mi sembra... appare molto rattoppato.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Eh, in effetti...

CLAUDIA DI PASQUALE

C'è proprio lo scotch sui tubi degli impianti...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

No... voglio dire... è un ospedale vecchio che ha bisogno di fare tutto quello che potrà fare da qui a quando avremo l'ospedale nuovo, tanto non esiste un'altra via.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'idea, infatti, è quella di costruire appena fuori dalla città il nuovo ospedale Felettino che avrà il compito di sostituire il vecchio ospedale Sant'Andrea.

CLAUDIA DI PASQUALE

Da quanto tempo si parla della costruzione del cosiddetto nuovo Felettino, il nuovo ospedale di La Spezia?

SONDRA COGGIO - GIORNALISTA DE "IL SECOLO XIX"

Il primo stanziamento è del 1993. Sono passati 30 anni e abbiamo messo tante prime pietre alle quali non ne sono seguite altre.

CLAUDIA DI PASQUALE

L'ultima prima pietra del nuovo ospedale Felettino l'ha posata il presidente Toti il 7 ottobre 2016.

07/10/2016 GIOVANNI TOTI – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA

Cioè dopo qualche problema amministrativo, dopo qualche falsa partenza, dopo qualche intorcinamento di troppo, come la pubblica amministrazione talvolta sa darsi anche da sola, finalmente ci siamo riusciti. Oggi è un giorno di svolta...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Allora l'appalto del valore di 177 milioni di euro se l'era aggiudicato la ditta Pessina.

CLAUDIA DI PASQUALE

La Pessina fa i lavori?

SONDRA COGGIO - GIORNALISTA DE "IL SECOLO XIX"

Aprè il cantiere, inizia i lavori. Senonché si accorge che nell'autorizzazione data dall'ente competente, la Provincia de La Spezia, c'è scritto che quel tipo di fondazione proposta dagli ingegneri potrebbe avere un rischio di deformazione. Allorché l'impresa Pessina dice, cambiamo questa parte, e chiedono una variante.

CLAUDIA DI PASQUALE

La variante alla fine che fine fa?

SONDRA COGGIO - GIORNALISTA DE "IL SECOLO XIX"

Fa una fine tragica. La Provincia stabilisce che la proposta di Pessina è buona, che è migliorativa e dà parere favorevole.

CLAUDIA DI PASQUALE

E la Regione quindi che fa?

SONDRA COGGIO - GIORNALISTA DE "IL SECOLO XIX"

Invece, decide che non va bene e rescinde il contratto con Pessina che adesso è in causa per 50 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE

50 milioni?

SONDRA COGGIO - GIORNALISTA DE "IL SECOLO XIX"

E in più questo giochino, queste perdite di tempo sono già costate 22 milioni di euro.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La ditta Pessina prima della revoca del contratto ha demolito un altro ospedale, il vecchio Felettino, raso al suolo proprio per far posto a quello nuovo, di cui oggi resta solo questo cantiere abbandonato. E così la Regione Liguria ha bandito una nuova gara e solo pochi mesi fa ha aggiudicato l'appalto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Mi spiega questo bando com'è?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Il costo totale è di 264.300.000.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il bando precedente, però, era 177 milioni, com'è che è aumentato di quasi 100 milioni?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Eh, ma guardi, bastano piccole congiunture. Piccoli eventi. La guerra in Ucraina, quello che vuole...

CLAUDIA DI PASQUALE

Sono saliti abbastanza.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sono saliti abbastanza, sì.

CLAUDIA FUORI CAMPO

Il nuovo ospedale sarà finanziato con la formula del project financing. 104 milioni di euro li metterà lo Stato, 63 la Regione, 97 milioni la ditta che ha vinto l'appalto, che avrà il compito di costruire il nuovo ospedale e di gestirlo poi per 25 anni.

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

Questo soggetto per 25 anni e mezzo riceverà in cambio un canone di oltre 9 milioni di euro all'anno. Oltre ai denari necessari per la gestione dei servizi, è un canone che la Asl nostra ovviamente non riuscirebbe a sopportare. Quindi noi abbiamo già chiesto che almeno la Regione si assuma i costi di questo canone annuale, altrimenti la nostra Asl fallirà.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sono prezzi del mercato. Non è che, voglio dire, è stata fatta una trattativa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però le sembra conveniente questo canone?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Non lo so, io non sono un esperto di contratti.

CLAUDIA DI PASQUALE

Di 9 milioni mezzo per 25 anni a fronte...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Può esser tanto, può essere poco.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però lei è l'assessore...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sì, ma questo non vuol dire, non è che è l'assessore che fa il contratto, eh!

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Inoltre nel bando è prevista la cosiddetta opzione Cassa Depositi e Prestiti.

CLAUDIA DI PASQUALE

E i soldi che metterà il privato, chi glieli darà? Le banche?

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

Per come è costruito il bando, c'è la possibilità che questi soldi glieli dia appunto la Cassa Depositi e Prestiti, che è quella che gestisce il risparmio postale degli italiani.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi sempre Stato...

RINO TORTORELLI - REFERENTE TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO – LA SPEZIA

C'è una sorta di partita di giro da parte dei cittadini che finanziano il privato, che poi il privato ci mette questi soldi e poi li recupera con lautissimi interessi nel corso di 25 anni e mezzo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè, è come dire che Cassa Depositi e Prestiti, quindi Ministero dell'Economia...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Finanzia la ditta...

CLAUDIA DI PASQUALE

Esatto, presterà i soldi... finanzierà la ditta che poi recupererà i soldi.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Capisco. Voglio dire, sono giochi all'interno del contratto, ma alla fine alla Regione interessa che l'ospedale venga costruito.

CLAUDIA FUORI CAMPO

Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la Guerrato di Rovigo, l'unica ditta a partecipare al bando. Leggendo i verbali della gara scopriamo che ha vinto più appalti in campo sanitario. In Veneto, però, nel 2017 l'azienda sanitaria ha risolto il contratto per la costruzione del nuovo ospedale di Arzignano. Mentre in Trentino l'ex presidente del CDA è finito in un'indagine sul nuovo ospedale di Trento per una presunta turbativa d'asta.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Poco conta, in realtà. Quello che conta è che la documentazione, all'atto della presentazione della gara fosse in ordine.

CLAUDIA DI PASQUALE

E' un'indagine per turbativa d'asta, in cui loro si sono affidati a una società maltese per un finanziamento. Società maltese che è una società di gestione risparmio che non poteva dare neanche il finanziamento. Se lei si sente tranquillo...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma io capisco... ma, tranquillo, voglio dire... Ha vinto questa... questa ditta. Io non è che posso dire: "Siccome ci sono in atto cose...". Questi sono lavori che farà la magistratura.

STUDIO SIGFRIDO RANUCCI

Tranquilli loro. Tanto aspettano l'ospedale da 30 anni la cui costruzione viene sventolata dai candidati agli elettori a ogni elezione. L'ultima pietra l'aveva posta sette anni fa Toti. Doveva costruirlo quell'ospedale Pessina, il costruttore ex editore, ex salvatore dell'Unità all'epoca del PD targato Renzi. Si era aggiudicato l'appalto proprio con quella giunta regionale targata PD, Burlando, ma poi sotto la giunta del centrodestra di Toti aveva proposto una variante. La provincia dice di sì, la Regione dice di no. E nel 2019 rescinde il contratto con Pessina che fa causa e chiede un risarcimento di 50 milioni di euro. Poi nel 2023 l'appalto se lo aggiudica la ditta Guerrato. Costava prima 177 mln di euro costruire l'ospedale. Tutti soldi pubblici. Ora costerebbe 264 milioni, anche con una parte di project financing. Cioè lo mettono sostanzialmente una parte i privati. In attesa del nuovo ospedale, nel 2016, intanto, avevano buttato giù il vecchio ospedale Felettino e hanno lasciato senza manutenzione un altro vecchio ospedale, il Sant'Andrea di La Spezia. Che è messo proprio male, forse quello che è messo peggio di tutti. Andrebbe

data una sistemata anche al vecchio Galliera che è nel centro di Genova. Un ospedale storico, costruito nell'Ottocento per volere della duchessa di Galliera, è un ente pubblico autonomo, ha un suo cda, la presidenza è della curia di Genova. E ora anche loro da anni vorrebbero costruire un nuovo ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Il Galliera è un importante complesso ospedaliero nel cuore di Genova. Risale alla fine dell'Ottocento ed è composto da sette padiglioni storici e da un elegante corpo centrale. Alla fine degli anni '50 è stato invece realizzato l'edificio del pronto soccorso, che oggi appare regolarmente sovraffollato.

MASSIMO GHILLINO, REFERENTE USB – FEDERAZIONE REGIONALE LIGURIA

Ci sono anche vere e proprie degenze che durano giorni all'interno del pronto soccorso proprio per questa mancanza di posti letto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti posti letto c'erano?

MASSIMO GHILLINO - REFERENTE USB – FEDERAZIONE REGIONALE LIGURIA

In origine il Galliera negli anni '80 aveva 1200 posti letto. Fino ad arrivare al dato più recente nel 2022 con 413 posti letto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI ONDA

Negli anni '70 è stato poi realizzato questo grande edificio, il cosiddetto padiglione C. Basta però salire per verificare che oggi al quarto piano, le camere di degenza sono state trasformate in ambulatori per l'attività intramoenia, mentre la maggior parte dei piani è chiusa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Oggi qual è il destino di questo padiglione?

MASSIMO GHILLINO - REFERENTE USB – FEDERAZIONE REGIONALE LIGURIA

Il destino di questo padiglione è di essere abbattuto, farà spazio al nuovo ospedale Galliera.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Del nuovo Galliera se ne parla da anni. Dovrebbe sorgere in quest'area e per realizzarlo si prevede l'abbattimento non solo del padiglione C, ma anche di altri immobili come l'antico ambulatorio necroscopico e le lavanderie storiche. In origine, nel 2009, il nuovo ospedale doveva avere 560 posti letto. Oggi sono scesi a 404, compresi i posti del day hospital e del pronto soccorso.

PAOLA PANZERA - PORTAVOCE MOVIMENTO INDIPENDENTE CITTADINI PER CARIGNANO

In realtà quello che si prevede è una fortissima offerta di visite private a pagamento, parcheggi a pagamento, attività commerciali a pagamento ...

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Lo studio di fattibilità risale al 2020. Allora il costo del nuovo ospedale si aggirava sui 154 milioni di euro, di cui 41 messi dallo Stato, 75 ricavati dall'accensione di un mutuo e altri undici dalla permuta e trasformazione di alcuni edifici del vecchio ospedale in appartamenti.

PAOLA PANZERA - PORTAVOCE MOVIMENTO INDIPENDENTE CITTADINI PER CARIGNANO

Noi come cittadini, insieme a "Italia Nostra", nel corso di questi anni abbiamo presentato una serie di ricorsi perché non sono state fatte le valutazioni ambientali.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma avete vinto questi ricorsi?

PAOLA PANZERA - PORTAVOCE MOVIMENTO INDIPENDENTE CITTADINI PER CARIGNANO

Sì, sì. Abbiamo vinto al Consiglio di Stato sia sul filone ambientale sia sul filone dei beni culturali.

CLAUDIA DI PASQUALE

E ora cosa c'è in ballo?

PAOLA PANZERA - PORTAVOCE MOVIMENTO INDIPENDENTE CITTADINI PER CARIGNANO

Dopo che noi abbiamo vinto il progetto è stato riproposto e quindi con Italia Nostra sono stati reimpugnati un'altra volta.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè avete fatto un'altra volta ricorso?

PAOLA PANZERA - PORTAVOCE MOVIMENTO INDIPENDENTE CITTADINI PER CARIGNANO

Esattamente.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Naturalmente il tempo è passato. Il progetto che era stato fatto ha lievitato di costi, certamente.

CLAUDIA DI PASQUALE

Infatti costerà 154 milioni.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Questo era la prima versione.

CLAUDIA DI PASQUALE

E invece secondo lei quanto potrebbe costare? Perché secondo me questo dato non è più realistico...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Non lo so più dire perché non c'è una stima reale del costo finale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Perché costerà sicuramente molto di più...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Costerà di più, sì.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Intanto il Galliera, quello vecchio, avrebbe bisogno di manutenzione. Ovunque ci sono

ponteggi. Nonostante abbiano spazi immensi, hanno persino noleggiato due container per svolgere attività ambulatoriali. Uno di questi si è allagato lo scorso fine agosto, quando a Genova si è abbattuto un nubifragio. Quella notte si è allagata anche l'area del pronto soccorso, mentre in altri locali è caduto il soffitto. A luglio, invece, è scoppiato un incendio nel principale ospedale di Genova e della Liguria: il San Martino. Il fuoco è divampato probabilmente a causa di un corto circuito al terzo piano del monoblocco, nell'area rianimazione.

GIANNI PASTORINO - VICEPRESIDENTE COMMISSIONE SANITA' REGIONE LIGURIA

Sono dovuti intervenire pesantemente i vigili del fuoco con l'inevitabile spostamento di decine di malati di area critica, quindi persone intubate e con difficoltà.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Nella zona ovest di Genova c'è invece l'ospedale Villa Scassi, che da solo non ce la fa. Il pronto soccorso è al collasso e così per anni ha tenuto banco l'idea di realizzare il nuovo ospedale di Vallata, nella Val Polcevera. Doveva sorgere nella cosiddetta area ex Miralanza. Oggi qui c'è un cantiere in corso, ma non nascerà un nuovo ospedale, bensì un polo della logistica.

GIANNI PASTORINO - VICEPRESIDENTE COMMISSIONE SANITA' REGIONE LIGURIA

L'idea di ospedale di Vallata è nata nel 1976. Se ne è sempre parlato.

CLAUDIA DI PASQUALE

E non è stato mai realizzato...

GIANNI PASTORINO - VICEPRESIDENTE COMMISSIONE SANITA' REGIONE LIGURIA

Non è stato mai stato realizzato l'ospedale di Vallata. Questa è in parte una vergogna che dura da 50 anni, quasi.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però per realizzarlo ci risulta che sono stati chiusi degli ospedali.

GIANNI PASTORINO - VICEPRESIDENTE COMMISSIONE SANITA' REGIONE LIGURIA

Beh, qui a Genova sono stati chiusi, per lo meno, per realizzarlo tre siti, per fare un ospedale di Vallata che non è mai stato realizzato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI

Nel 2011 è stato chiuso l'ospedale di Busalla. Al suo posto oggi c'è una RSA gestita da una cooperativa privata. A Pontedecimo il pronto soccorso è stato declassato a punto di primo intervento e dal 2020 non c'è più neanche quello. A Bolzaneto l'ospedale è stato chiuso già negli anni 90, mentre a Rivarolo negli anni 2000... E così ora la promessa è quella di realizzare un nuovo ospedale sulla collina degli Erzelli che si trova sopra l'aeroporto di Genova.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ho trovato questo articolo del 2018 c'è scritto che sorgerà nel 2023. Non è sorto, però.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Vabbè...

CLAUDIA DI PASQUALE

Non è sorto, però.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

No.

CLAUDIA DI PASQUALE

Sempre annunci della Regione...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Vabbè...

CLAUDIA DI PASQUALE

Aspetti, e quanto costerà?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Circa 400 milioni? Le torna?

CLAUDIA DI PASQUALE

Allora, in quest'articolo del 2018 c'è scritto 160 milioni.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sì, vabbè, ma dipende poi che progetto era. Diciamo che oggi ragionevolmente potrebbe essere un ospedale che si riesce a costruire nelle sue strutture principali intorno ai 300 e qualcosa milioni.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'area collinare degli Erzelli un tempo era di proprietà del re dei container genovese, Aldo Spinelli, poi negli anni 2000 è stata acquistata dal gruppo GHT interessata alla costruzione di un parco tecnologico.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

In questo momento c'è solo una manifestazione di interesse da parte di GHT a dire "mi interesserebbe costruire l'ospedale lì", ma non ha ancora formulato per ora nessun tipo di progetto.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Quel che è già successo è che dal 2021 l'area in cui dovrebbe sorgere il nuovo ospedale viene usata come parcheggio temporaneo di mezzi pesanti e furgoni. In base ad una convenzione siglata tra il Comune di Genova e il gruppo GHT.

CLAUDIA DI PASQUALE

Lì c'è in realtà in questo momento un parcheggio con dei container, dei camion...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Beh, sì, è evidente. Non è ancora iniziato. Non è che possiamo costruire qualcosa che non è ancora stato progettato.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'unico ospedale che è stato costruito negli ultimi anni, oltre a quello di Albenga, è quello di Rapallo. Si trova a circa 30 km da Genova ed è stato inaugurato nel 2010. Ci andiamo,

all'interno troviamo dei reparti chiusi, mentre il pronto soccorso è da tempo fuori uso e dal 2020 non funziona più neanche come punto di primo intervento.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma guardi che la storia del pronto soccorso va sfatata, e non è che possiamo ..

CLAUDIA DI PASQUALE

è chiuso, è nuovo ed è chiuso.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma questo non importa se è chiuso o è aperto...

CLAUDIA DI PASQUALE

Non mi dica che non fa niente se è aperto o chiuso..

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

È stato chiuso perché non è necessario in questo momento averlo aperto. Perché esiste l'ospedale...

CLAUDIA DI PASQUALE

Allora non serviva l'ospedale...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma non è vero che non serviva l'ospedale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quanti posti letto potrebbe avere? Quanti ce ne sono oggi usati?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Oggi che sono occupati meno forse di metà di quelli che avrebbe, è un ospedale che non ha tutta `sta potenza.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però è mezzo vuoto.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Dipende poi uno come la declina questa roba qui.

CLAUDIA DI PASQUALE

Basta andarci.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Tutte le volte che lei apre qualche cosa in giro, lei deve avere qualche truppa che gliela governa, se no rischia la fine di Napoleone.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La fine di Napoleone, la sanità rischia di farla anche con i soldi del Pnrr che possono essere investiti solo in tecnologie e strutture, ma non nel personale. Nello specifico, in Liguria si prevede la realizzazione di 32 case di comunità.

CLAUDIA DI PASQUALE

Dove realizzerete queste case di comunità?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

La funzione delle case di comunità è quella di essere grande potenziamento del territorio e quindi è sul territorio.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

La maggior parte delle case di comunità è prevista però dove già ci sono delle strutture poliambulatoriali. Per esempio, nel genovese a Pegli hanno programmato una Casa di comunità nella stessa location di questo nuovissimo Palazzo della Salute, inaugurato nel 2017. Stessa storia a Genova, la casa di comunità sarà dove oggi già c'è un altro Palazzo della Salute, mentre a Voltri sarà aperta una casa di comunità dove è stata inaugurata nel 2019 una casa della salute, che in pratica è la stessa cosa.

CLAUDIA DI PASQUALE

Noi in qualcuna ci siamo passati. Non sono aperte nel weekend.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

C'è un problema di sopra che è quello del problema legato alla carenza del personale.

CLAUDIA DI PASQUALE

Qual è la carenza di personale nel settore della sanità?

MAURIZIO CALA' - SEGRETARIO GENERALE CGIL LIGURIA

Diciamo che mediamente pensiamo che siamo intorno al 30 per cento di carenza del personale generale.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Nel piano socio-sanitario 2023-2025 della Regione Liguria al fabbisogno di personale viene dedicata solo mezza paginetta e non c'è neanche un dato.

GIANNI PASTORINO - VICEPRESIDENTE COMMISSIONE SANITA' REGIONE LIGURIA

Non c'è un ragionamento sulla programmazione assunzionale, cioè, pur sapendo che nel 2024 tu avrai un turnover, perlomeno del tutto personale per motivi pensionistici.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ho letto il vostro piano, no? 2023-2025. Questo è il paragrafo dedicato al personale. Non c'è scritto nulla, quanti sono i medici, quanti sono gli infermieri? Quanti ne vorreste...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma nel piano non ci deve stare scritto niente di tutto questo.

CLAUDIA DI PASQUALE

Però lei mi ha detto: "Il nostro problema è la carenza di personale", poi uno legge il vostro piano e non c'è scritto niente sul personale.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Ma non deve esserci scritto nulla, il nostro problema è il personale che non c'è.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, la carenza di personale è la scusa perfetta per chiudere ospedali e pronto soccorsi. Ma poi da chi dipende questa carenza se non dalla stessa politica che oggi allarga le braccia per la loro incapacità di avere visione, programmazione, per via dei

tagli. È inutile scrivere il libro dei sogni dove scrivi che costruirai Case di comunità, ospedali, se non sai poi chi metterci dentro. E poi, raschia, raschia, di che cosa stiamo parlando? Di vecchi progetti rispolverati che costano anche molto, molto di più rispetto all'originale. Il nuovo ospedale Erzelli, in provincia di Genova, costava 160 milioni, oggi si parla di ben 405 milioni di euro, di cui 65 finanziati dal Pnrr per un centro di ricerca. Poi sempre a Genova vorrebbero costruire il Nuovo Galliera, se ne parla da oltre vent'anni, nel 2021 è stata anche fatta una anche la gara, è stata bandita una gara, però il progetto originale è rimasto impigliato in ricorsi per via della mancanza di una valutazione d'impatto ambientale. Attendiamo adesso l'esito dell'ultimo ricorso. Insomma, di un nuovo ospedale a La Spezia si parla da oltre 30 anni, hanno fatto in tempo ad arrestare Matteo Messina Denaro. Gli ultimi nuovi ospedali sono stati costruiti negli ultimi 15 anni ad Albenga e a Rapallo. Però l'ultimo ospedale che fa notizia è quello di Bordighera.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Al confine con la Francia si trova la città ligure di Ventimiglia. Qui abitano Adriano e sua sorella Laura. La sera del 21 agosto la madre di 69 anni si è sentita male e a casa è arrivata la guardia medica.

LAURA

Aveva incominciato a sudare e ad avere un forte dolore al petto e al braccio sinistro. È venuto un dottore, voleva darci delle gocce di melatonina per farla dormire, perché secondo lui era ansia, tanto che io e mio fratello di questo non eravamo convinti e così abbiamo deciso di portarla al pronto soccorso. Noi volevamo portarla a Sanremo.

ADRIANO

Perché a Sanremo? Il dottore mi dice... Perché a Bordighera è chiuso. Nooo, a Bordighera hanno riaperto. Di nuovo... c'è di nuovo il primo soccorso, a Sanremo sarà pieno.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi è il medico della guardia medica a convincervi ad andare a Bordighera.

ADRIANO

Me ne ha parlato veramente bene.

CLAUDIA DI PASQUALE VOCE FUORI CAMPO

Lo storico ospedale Saint Charles si trova in pieno centro a Bordighera. Un tempo era dotato di pronto soccorso. Ora c'è solo un punto di primo intervento. Ed è proprio qui che, su consiglio della guardia medica, Adriano e Laura hanno portato la madre lo scorso 21 agosto.

CLAUDIA DI PASQUALE

Il medico cosa vi ha detto?

LAURA

Testuali parole: Io metto nella diagnosi come un problema gastrointestinale. Poi in realtà non è andata così. Lui ha scritto che era un problema osteo-muscolare e secondo lui il cuore era veramente da escludere.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

E' così che la madre di Adriano e Laura quella sera è stata dimessa ed è tornata a casa. Ma due giorni dopo, di mattina, è stata trovata morta a letto. I figli hanno quindi sporto denuncia e la Procura di Imperia ha aperto un'inchiesta.

MARCO NOTO - AVVOCATO

Occorre capire da un dolore a una spalla, quindi dolori muscolari, un dolore osseo a una morte... Dove sia l'errore?

CLAUDIA DI PASQUALE

E il medico che ha visitato la signora era un medico di pronto soccorso?

MARCO NOTO AVVOCATO

Era uno specializzando.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma specializzando in emergenza?

MARCO NOTO AVVOCATO

No, in pronto soccorso, no.

CLAUDIA DI PASQUALE

E in che cosa si stava specializzando?

MARCO NOTO AVVOCATO

A quanto sappiamo noi in urologia.

CLAUDIA DI PASQUALE

Questo medico era uno specializzando..

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Non conta nulla. Il PPI di Bordighera è un punto di primo intervento. La norma dice che basta un laureato in medicina, punto. Il fatto che fosse uno specializzando di urologia era un valore aggiunto, in questo caso, perché era di più di un medico semplice.

CLAUDIA DI PASQUALE

Quindi andava bene?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Andava bene.

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

L'unico esame fatto quella sera al punto di primo intervento di Bordighera è stato un elettrocardiogramma.

CLAUDIA DI PASQUALE

Per escludere che sia un problema al cuore, un elettrocardiogramma è sufficiente?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Un elettrocardiogramma potrebbe non essere sufficiente.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cosa serve?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Bisognerebbe fare altri esami, tipo per esempio dosare la curva delle troponine.

CLAUDIA DI PASQUALE

è proprio il Protocollo che lo dice?

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Il protocollo più.. cioè l'elettrocardiogramma più gli enzimi cardiaci.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ha fatto solo l'elettrocardiogramma?

LAURA

Sì, solo l'elettrocardiogramma. Non è stato fatto tutto quello che andava fatto, perché magari no, ma anche magari sì, mia madre si sarebbe potuta salvare.

ADRIANO

Io sono andato in un ospedale dove penso che sono lì per salvare le vite. E mi mandano a casa così? In che mani siamo?

CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO

Nelle mani di un ospedale pubblico che la Regione ha deciso di dare in gestione ai privati. Proprio lo scorso febbraio, infatti, l'Asl ha firmato un accordo con il gruppo GVM del romagnolo Ettore Sansavini, che per gestire l'intero ospedale riceverà circa 15 milioni di euro l'anno.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

È un accordo tra la società GVM e l'ospedale di Bordighera che rimane un ospedale pubblico a gestione privata.

CLAUDIA DI PASQUALE

Cioè le mura restano pubbliche...

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Sì, sì, l'ospedale è pubblico.

CLAUDIA DI PASQUALE

Ma la gestione sarà privata..

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Privata..

CLAUDIA DI PASQUALE

Diciamo che l'esperienza di Bordighera non è partita benissimo.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Giudicarla dopo due mesi sarebbe quantomeno ingrato.

CLAUDIA DI PASQUALE

La signora di 69 anni non c'è più.

ANGELO GRATAROLA - ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE LIGURIA

Che c'entra quello? Scusi? Ma lei vuol dire che il fatto che sia poi morta a casa dopo due giorni una signora che è passata dal PPI di Bordighera possa in questo modo giustificare il buono o il cattivo funzionamento di un ospedale? Ma non le sembra che sia ingiusto questo?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ingiusto sarebbe anche minimizzare sulla morte di una persona. Sarà la magistratura a verificare eventuali responsabilità sul decesso di una persona che dopo essere stata visitata, è stata dimessa dal Punto di Primo Intervento di Bordighera. Un punto che è stato preso in gestione, dall'agosto del 2023 dalla Gvm, una società privata che fa capo al gruppo Sansavini. Ora ogni Governo che arriva dà la colpa a quello precedente per i tagli alla Sanità. Mai che ce ne fosse uno, però, che imbocchi una strada diversa. Decisamente. Sono del 1948, in Costituzione viene messa la salute come diritto inalienabile della persona. Abbiamo aspettato 30 anni, Tina Anselmi, per restituire il Servizio sanitario nazionale, ma il primo tentativo di erosione, di infiltrazione del privato l'abbiamo col ministro De Lorenzo. Negli anni Novanta trasforma le Usl in aziende e apre alla collaborazione con i privati. Una linea che poi verrà ampliata anche da Rosy Bindi che introdurrà l'intramoenia, cioè la possibilità per i medici pubblici di svolgere l'attività privata all'interno della struttura pubblica. Però dopo 10 anni dall'istituzione del SSN, 1988, Donat Cattin aveva proposto di tagliare questi ospedali con meno di 120 posti letto. Posti letto che poi verranno tagliati da Balduzzi che passerà da una media di 6 posti letto ogni mille persone a 3,7 posti letto ogni 1000. Si sarebbe dovuto però ampliare l'assistenza sul territorio, la medicina territoriale, che è andata però a finire come abbiamo visto. Ecco, la mazzata però arriva col DM 70. Nel 2015 il ministro della salute Lorenzin che quantifica le prestazioni in qualità e anche come numero dei reparti degli ospedali. Quelli che non sono o che non forniscono determinato numero di prestazioni devono essere chiusi. Il risultato è che gli ospedali rimasti sono affollati e il pronto soccorso anche. Ora il Governo attuale ha davanti una scelta: o tagliare l'Irpef o finanziare la sanità. Che strada imboccherà? Lo vedremo. Ora tra un minuto, dopo il golden minute, vedremo uno scoop di Report, un'esclusiva, i quadri della collezione di Gianni Agnelli.